



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
Università Telematica UNITELMA SAPIENZA



10/09/2015 11:35:22

1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo

1. Sistema di AQ

Sul tema dell'AQ, l'Università, già da diversi anni, ha adottato un sistema di gestione aziendale conforme al modello descritto nella norma internazionale UNI EN ISO 9001:2008. A tale scopo, l'Ateneo persegue le seguenti linee guida nei macro-processi amministrativi e didattici:

- I. porre lo studente al centro degli obiettivi dell'Università;*
- II. erogare servizi in grado di soddisfare pienamente i requisiti e le aspettative delle parti interessate;*
- III. prefiggersi un miglioramento continuo della soddisfazione dello studente;*
- IV. coinvolgere e motivare il personale, tecnici amministrativi e docenti, a tutti i livelli.*

Per tali obiettivi, l'Università ha attivato le seguenti azioni:

- I. organizzazione, anche nell'ottica dello studente, dei processi amministrativi e didattici;*
 - II. continua misurazione del grado di soddisfazione dello studente;*
 - III. incentivazione agli studi universitari delle donne tramite l'attivazione di borse di studio;*
 - IV. incentivazione della ripresa degli studi di coloro che li hanno abbandonati;*
 - V. verifica ed eventuale ridefinizione degli indicatori di qualità definiti per il monitoraggio dei processi e dei servizi erogati;*
 - VI. definizione, pianificazione, attuazione e verifica delle azioni di miglioramento necessarie per il conseguimento di obiettivi sempre più ambiziosi.*
- Unitelma Sapienza ha istituito sia il Presidio di Qualità che la Commissione Paritetica DOCENTI –STUDENTI, organi che hanno nell'a.a. 2013/14 svolto il secondo anno di attività.*

Per quanto attiene l'organizzazione per la formazione e la gestione dei corsi di studio, le dimensioni dell'Ateneo, oltre che le affinità di tematiche dei corsi di studio offerti, permettono, anzi richiedono, una gestione accentrata dei servizi amministrativi e didattici, con conseguente ottimizzazione delle risorse. In particolare, la segreteria didattica interfacoltà e la segreteria studenti unica d'Ateneo permettono di avere una visione globale dell'Ateneo.

La scelta di un'organizzazione accentrata dei servizi didattico-amministrativi è oltremodo giustificata dalle risultanze delle analisi qualitative che l'Ateneo svolge presso la popolazione studentesca, in primis quella inerente la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti. Tale rilevazione viene svolta per tutti gli insegnamenti attivi, mediante un questionario disponibile on-line, la cui compilazione è obbligatoria all'atto della prenotazione, sempre on-line, dell'esame di profitto.

Di seguito, viene esposta una sintetica scheda di presentazione per gli organi coinvolti nell'AQ.

Presidio di Qualità

Il Presidio di Qualità di Unitelma Sapienza è stato istituito ai sensi del DM 47/13 con D.R n.19 del 14 maggio 2013.

Pur essendo una struttura operativa dell'Ateneo, ha la caratteristica di avere una composizione prevalentemente esterna: è composto infatti da un Presidente scelto tra docenti universitari esterni ad Unitelma e da due esperti esterni con documentata esperienza nel campo della valutazione dei corsi di studio e della didattica. Ne fanno parte poi un docente Unitelma Sapienza con competenze in campo statistico e un tecnico amministrativo con competenze in campo economico-aziendale e di pianificazione e programmazione strategica. Il Presidio è inoltre dotato di un supporto tecnico amministrativo costituito da una unità di personale T.A.

Dal punto di vista delle attività il PQ ha offerto, anche nel 2014, supervisione generale ai processi per l'assicurazione qualità (AQ) della didattica e della ricerca garantendone la conformità alle norme nazionali in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento nel rispetto delle procedure definite dall'ANVUR ed ha affiancato la governance dell'Ateneo nell'adozione di nuovi e più incisivi presidi di assicurazione della qualità, anche in previsione della candidatura dell'Ateneo alla valutazione esterna da parte dell'ANVUR nel 2015. L'attività che il PQ ha svolto in merito ha riguardato prevalentemente alcune scelte di semplificazione organizzativa. A fronte delle iniziali previsioni, considerate le limitate dimensioni del corpo docente dell'Ateneo, il PQ ha ritenuto opportuno raccomandare un accorpamento delle funzioni di gestione ordinaria dei corsi di studio e di gestione della qualità e delle attività di Riesame nonché della elaborazione della scheda Sua-cds, in un unico organo. Ha inoltre ritenuto condizione imprescindibile che di questo organo unico facesse parte il Coordinatore/Presidente del Corso di studio e almeno 1 studente.

Ha inoltre raccomandato alcune rimodulazioni rispetto alle tempistiche e l'integrazione con alcuni processi come la valutazione periodica e le attività della Commissione Paritetica. Tra le nuove attività che il PQ dovrà porre in essere si segnala il monitoraggio della compilazione della scheda SUA-RD.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione paritetica docenti studenti di Ateneo si è insediata il giorno 17 luglio 2013. Nel corso della sua attività coordinata dal prof. Valerio Maio, la Commissione ha rilevato problematiche che sono state riportate nella relazione di fine anno, tra le quali:

- la richiesta di miglioramento nella gestione degli esami, con ampliamento del numero degli appelli presso i poli didattici e le sedi distaccate, la predisposizione di un calendario esami anticipato l'individuazione di idonei spazi;*
- l'istituzione di uno o più poli nel centro-nord Italia proprio per favorire gli studenti provenienti da quelle aree geografiche;*
- il mancato riconoscimento delle 150 ore di permesso studi da parte dei datori di lavoro degli iscritti ad Unitelma Sapienza;*

- la richiesta di potenziamento dei sistemi di tutoraggio e assistenza, nonché delle possibilità di integrare forme di apprendimento passivo in modalità asincrona, con altre più dinamiche e proattive in modalità sincrona.

E' stato previsto, inoltre, che a conclusione del mandato della presente Commissione, l'Ateneo nominerà una componente che sarà pienamente rappresentativa di tutti i Corsi di Studio attivi.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo; fermo restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative (in particolare Legge 537/93 e Legge 370/99) e cioè valutazione interna e formulazione di indirizzi /raccomandazioni per quanto riguarda la gestione amministrativa, le attività didattiche e di ricerca, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, del corretto utilizzo delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca, il documento AVA attribuisce ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

1. valutazione della politica per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;
2. valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e la ricerca e per l'AQ della formazione e della ricerca;
3. valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS) e dei Dipartimenti;
4. valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione e della ricerca a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo, anche con riferimento a se e come vengono tenuti in considerazione;
5. valutazione delle indicazioni e raccomandazioni provenienti da studenti, laureati e personale, con particolare riferimento ai risultati dei questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione, da parte dei CdS;
6. accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi.

In data 01.02.14 si è concluso il mandato della precedente composizione del NdV (2011-2013); il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto quindi al rinnovo e conferma degli stessi componenti della precedente compagine, ad esclusione del prof. Carlo Altomonte, che è stato sostituito dalla dott.ssa Enza Vallario, Manager didattico di Ateneo della Sapienza Università di Roma.

2. Qualità della formazione a livello di ateneo

1. Attrattività dell'offerta formativa

L'Ateneo ha mantenuto costante per l'a.a. 2013/2014 la propria offerta formativa, articolata in 5 corsi di studio, afferenti al Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche 11 Master e numerosi corsi di formazione e perfezionamento.

A livello di Ateneo si è mantenuto l'accენტramento dei seguenti servizi:

- Segreteria di Facoltà
- Commissione Didattica
- Commissione Ricerca
- Segreteria Studenti
- Ufficio Tirocini e stage

L'offerta attuale conta circa 100 insegnamenti, gestiti da un corpo docente composto da n. 3 professori di ruolo, n. 15 ricercatori e 29 docenti a contratto: l'organico docenti è però stato incrementato a partire dal 1 novembre 2014 portando il numero dei professori di ruolo a 10 professori e 20 ricercatori.

Dal punto di vista infrastrutturale l'Ateneo, nell'ambito di un Protocollo d'intesa stipulato con la Sapienza Università di Roma (partner del Consorzio Telma Sapienza s.c.a.r.l. di sostegno all'Università), utilizza gli spazi afferenti uno stabile di Viale Regina Elena 295, dove sono allocate le attività amministrative, le attività di ricerca e le attività didattiche, ad eccezione degli spazi per gli esami. Per questi ultimi, unitamente a quelli necessari per gli esami di conseguimento titolo, sono state messe a disposizione altre aule nello stesso complesso universitario. Sempre nell'ambito degli accordi con la Sapienza, è già stato concordato che docenti, ricercatori e studenti di Unitelma Sapienza possano utilizzare servizi della Sapienza Università di Roma, a partire dai servizi bibliografici, sia cartacei che digitali, e dai servizi di rete.

L'ANALISI DEI DATI RELATIVI ALL'ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA VENGONO RIPORTATI NEL FILE IN ALLEGATO.

Documenti allegati:

- Attrattività dell'offerta formativa.pdf Dati popolazione studentesca 2013/2014 [Inserito il: 13/07/2015 16:00]

2. Sostenibilità dell'offerta formativa

DIMENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA INTEGRATIVA

Unitelma Sapienza ha adottato un modello di attività didattiche integrative, in piena sintonia con la didattica e-learning, che si sviluppa attraverso i web seminar interattivi programmati personalmente dal docente. Il web seminar è lo strumento attraverso cui lo studente incontra in video il professore, il tutor, ma anche gli altri studenti (è possibile vedere anche tutti gli altri partecipanti) e di interagire con la possibilità di fare domande, di chiedere chiarimenti, o semplicemente per approfondire una tematica. Il web seminar è pubblicizzato nelle singole bacheche degli insegnamenti: al contempo è previsto un calendario settimanale pubblicato sul sito dell'ateneo che viene poi pubblicizzato anche attraverso i social network dell'università. Rispetto a questo nuovo strumento di interazione didattica, che permette di accrescere e verificare le conoscenze e quindi i risultati di apprendimento dell'insegnamento oggetto di

studio, alcuni docenti hanno predisposto nelle bacheche del proprio insegnamento dei quiz di verifica del grado di comprensione delle tematiche affrontate: a riguardo l'Ateneo prevede di incentivare questa metodologia di auto verifica.

DIMENSIONE PERSONALE DOCENTE

Considerando invece il corpo docente, questi è stato per molto tempo costituito da 18 unità: dall'anno accademico 2014/15 conta 30 docenti che diventeranno 45 a partire dal 1° novembre 2015 (a.a. 2015/16). Questo sforzo organizzativo e finanziario è stato e sarà realizzato non soltanto per soddisfare i requisiti quantitativi e qualitativi della docenza richiesti dalle norme ministeriali ma anche per ampliare l'offerta formativa duplicando i curricula di tutte le lauree triennali e magistrali nonché per assicurare una sostenibilità almeno triennale a tutti i corsi di laurea. Accanto alle risorse di docenza, l'Ateneo si è dotato di spazi adeguati per assicurare idonee attività di ricerca (studi dei docenti, sale riunioni) e di didattica (ricevimento studenti in presenza e a distanza, nuove sale di registrazione delle video lezioni; attivazione di nuove forme di apprendimento cooperativo (webinar e gruppi di studio); sale adeguate per gli esami e per la discussione delle tesi di laurea e di master. Non disponendo di una propria biblioteca fisica, è in corso di avanzata definizione un nuovo accordo con Sapienza Università di Roma per ampliare per tutti i docenti e gli studenti di Unitelma Sapienza l'accesso da remoto all'immenso patrimonio bibliotecario della Sapienza, anche con possibilità di accesso fisico alle singole biblioteche della suddetta università. Si prevede, inoltre, di rendere sistematica (es: incontri semestrali) la consultazione delle parti sociali sull'offerta formativa non solo per i corsi di laurea ma anche per i master e per i corsi di formazione permanente.

3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

L'utenza delle università telematiche è accomunata da alcune caratteristiche (lontananza fisica dalla sede dell'università; ridotta disponibilità di tempo; compresenza di studio e lavoro) ma si diversifica in termini di ritmi e di stili di apprendimento. Per questi motivi Unitelma Sapienza prevede una serie di servizi di supporto alle diverse categorie di studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale. Al momento dell'immatricolazione, a partire dall'anno 2014-2015 i nuovi immatricolati sono invitati a partecipare al percorso "Orientamento e sviluppo delle competenze". Questo percorso, unico nel panorama universitario italiano, prevede una rilevazione delle competenze cognitive, comunicative e relazionali, realizzative e manageriali nonché delle competenze linguistiche ed informatiche dello studente al fine di suggerire la frequenza di appositi laboratori di sviluppo delle competenze (due per ogni anno di studio). Il percorso si chiude, nell'ultimo anno di corso, con la predisposizione del progetto personale e professionale.

Gli studenti sono seguiti sia da un "tutor di processo" che segue l'andamento dello studio, l'effettuazione degli esami, il livello di rendimento sia da tutor disciplinari con il compito di supportare il processo di apprendimento di contenuti specifici. A riguardo, nell'ambito dei servizi di orientamento ed assistenza in itinere sono stati nominati per l'a.a. 2014/15 venti tutor disciplinari.

Valutando la dimensione internazionale, Unitelma Sapienza ha istituito una Commissione Erasmus, costituita da due docenti ed un tecnico amministrativo di livello EP, competente nel predisporre bozze di accordi con atenei stranieri e nel valutare le candidature per l'assegnazione delle borse di mobilità Erasmus. L'attività della suddetta commissione collabora con l'Ufficio Tirocini e Job placement per le attività di studio e tirocinio che vengono svolte all'estero: il suddetto ufficio è competente altresì dell'organizzazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari (tirocini per rivolto ai giovani neo-laureati da non più di 12 mesi) che vengono sostenuti anche attraverso enti convenzionati con l'Ateneo.

La segreteria studenti svolge un ricevimento in presenza al pubblico: dal lunedì al venerdì 9:00 – 13:00, dal lunedì al giovedì 14:00 – 17:00. È stato inoltre previsto un ricevimento singolo con lo studente che migliora la qualità del ricevimento: infatti entra una persona per volta migliorando così la privacy dello studente.

Lo studente oltre a ricevere assistenza tramite mail (risposta entro 24 ore lavorative) può essere supportato dall'attività del Contact center che svolge ricevimento telefonico a orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00 (nuovo orario più lungo del precedente da Marzo 2015), info e risoluzione problematiche in tempo reale. Da Marzo 2015, 7759 chiamate risposte con una media di attesa dopo l'informativa all'operatore di soli 23 secondi.

Valutando lo stato di implementazione delle segreteria studenti si evidenziano i seguenti servizi:

- Attuazione del Sistema Sincro per la registrazione automatica dei pagamenti delle tasse universitarie attraverso mav;
- Digitalizzazione dell'intera procedura di immatricolazione, eliminazione della carta che ora avviene tutto on line: a breve sarà digitalizzata anche la procedura di domanda di laurea;
- Servizio recall (da Marzo 2015): allo studente che non trova la linea libera in orario di ricevimento telefonico viene proposta la possibilità di essere ricontattato, se accetta viene ricontattato in giornata (al massimo entro 24 ore);
- Sviluppo di attività di tutoring diretta: un risorsa della segreteria studenti svolge attività assistenza ad personam a circa 60 studenti.

4. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

L'ateneo dispone di aule per il solo svolgimento degli esami ed aule per i ricevimenti docenti-studenti.

Le aule informatiche sono riservate al corpo docenti al fine della sua attività di ricerca.

Dal punto di vista tecnologico l'Università dispone di n. 3 server di cui 2 virtualizzati in ambiente Microsoft hyperv, n. 40 postazioni per il personale docente e tecnico-amministrativo, con un ufficio ICT per il supporto agli studenti ed una convenzione con Infosapienza, Centro di servizi ICT della Sapienza Università di Roma, per lo svolgimento delle attività di alta consulenza per i servizi ICT, con particolare riferimento al coordinamento delle attività svolte in collaborazione con il Consorzio Cineca, ivi compreso il servizio di programmazione dello sviluppo tecnologico dei sistemi ICT di Unitelma. Per quanto attiene alla piattaforma di e-learning, Unitelma Sapienza ha affidato al Consorzio CINECA la gestione dei propri servizi tecnologici, accedendo a risorse e servizi di rilevanza nazionale utilizzati dalla gran parte delle università e centri di ricerca afferenti al MIUR. Ciò sta portando benefici in termini di innovazione, qualità dei servizi e contenimento dei costi di gestione. L'adesione alla offerta di servizi del Consorzio CINECA garantisce, inoltre, l'omogeneità e l'interoperabilità con le altre università del Consorzio.

In particolare, i servizi della piattaforma di e-learning forniti da Cineca riguardano:

- Servizio di e-learning: erogato a Unitelma dal Cineca in modalità ASP, così da usufruire delle competenze e delle risorse informatiche del più potente

centro di elaborazione dati italiano, senza dover gestire l'infrastruttura di sistemi e applicativi. Il servizio è basato sulla piattaforma open source Moodle, potenziata da moduli, integrati o aggiuntivi, con diverse possibilità di personalizzazioni per l'Ateneo, che inoltre ha le credenziali di accesso per la gestione applicativa. Moodle opera in Single Sign On con il Portale di Ateneo, il servizio di Messaging (Webmail), i servizi di segreteria ed altri servizi ICT. Dal punto di vista architetturale, il servizio di e-learning si basa su un'infrastruttura a 2 livelli costituita da una farm di application server di front-end, costituita da server che erogano il servizio in bilanciamento di carico, e da una farm di back-end DB basata su MySQL. L'accesso al servizio da parte degli utenti è garantito da percorsi di rete ridondati sia a livello di rete locale che geografica, attraverso collegamenti ad alta velocità con la rete GARR, di per sé ridondato, e con un ISP commerciale. L'architettura dell'infrastruttura ha caratteristiche di robustezza e performance, con una potenzialità residua di oltre 100.000 utenti; la sua modularità consente una scalabilità molto rapida per servire la crescita dell'utenza. Tutte le macchine sono alloggiare in sala macchine CINECA in locali dotati di impianto di condizionamento, doppio circuito di alimentazione, gruppo di continuità e generatore elettrico. Viene eseguito un backup giornaliero automatico di tipo incrementale con schedulazione automatica pilotata dal server, attraverso l'infrastruttura di backup CINECA basata su Tivoli Storage Manager. I sistemi sono costantemente monitorati da sistemi automatici H24.

• Servizio di streaming: impiegato per la diffusione di contenuti audio e video precedentemente registrati e codificati. Il servizio è disponibile per le tecnologie Windows Media, Real, Quicktime, Adobe Flash; è basato su un'infrastruttura condivisa. Per ogni tipologia di server (Windows Media, Real Helix, Darwin Streaming Server e Adobe Flash Media) viene fornito un accesso per il caricamento di nuovi file audio/video in un'area dedicata. Il servizio di statistiche fornisce reportistica accessibile web elaborata giornalmente raccogliendo e analizzando i file di log degli accessi ai contenuti audio/video. Per garantire la continuità del servizio è utilizzato un monitoraggio automatico della connettività Internet e dei principali servizi applicativi.

• Servizio L2L: servizio per la tesaurizzazione e la trasformazione in e-learning di lezioni dal vivo in un ambiente integrato con i servizi di e-learning. Il prodotto risultante è auto-consistente e corredato automaticamente di metadati, per cui l'impegno richiesto al docente è volutamente ridotto al minimo pur garantendo possibilità di intervento di post-processing.

Con tale sistema è possibile:

o Effettuare la registrazione audio/video (lezioni, seminari, eventi di interesse) con metadattazione semi automatizzata.

o Memorizzare video e metadati in un repository.

o Gestire video e metadati.

o Distribuire i contenuti attraverso il portale, piattaforma di e-learning.

3. Qualità della formazione a livello dei CdS

1. Piano di audizione

E' stato svolto nell'ateneo un piano di audizione dei singoli CdS?

E' stato progettato, ma non ancora svolto.

Breve descrizione della metodologia

Il NdV ha previsto, per l'autunno 2015 un incontro collegiale con i Presidenti dei cinque corsi di studio accreditati per l'a.a. 2015/2016 (2 Corsi di laurea, 2 Corsi di laurea magistrale e 1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza). Finalità dell'incontro è comprendere maggiormente le dinamiche riscontrate in fase riesame, quale in basso numero di esami sostenuti dagli studenti iscritti.

2. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

1. La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata

Testo: L'analisi sul grado di coerenza formativa dei corsi di studio è stata sempre definita valutando le scelte che hanno condotto l'Ateneo/Dipartimento ad erogare i 5 corsi di studio attualmente attivi.

Nell'ambito dell'ultima riprogettazione attuata dall'Ateneo relativa del Corso di laurea magistrale CLEMA - Economia e management aziendale (corso che è stato adeguato alle esigenze dei studenti per usufruire delle agevolazioni stabilite dalla convenzione con l'Ordine dei dottori commercialisti in materia di tirocini). Il Nucleo di valutazione ha analizzato attentamente la parte testuale del RAD-CLEMI relativa ai seguenti campi:

1. Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni;
2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
3. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (Descrittori di Dublino);

4. Conoscenze richieste per l'accesso;
5. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.
ed ha dato parere positivo alla sua modifica.

Punteggio: 5

2. Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee

Testo: Gli obiettivi formativi dei 5 Corsi di studio erogati da Unitelma Sapienza sono formulati secondo le linee guida europee come indicato delle apposite sezioni delle relative schede SUA-CDS.

Punteggio: 5

3. Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale

Testo: I corsi di laurea erogati da Unitelma Sapienza sono stati progettati al fine di soddisfare le esigenze professionali di categorie portatrici di specifici interessi formativi. A riguardo i corsi sono sempre stati presentati, nel rispetto delle differenti strutture formative dei corsi stessi, ad organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, enti locali. Si citano, a titolo di esempio, Roma Capitale, LAPET (Associazione nazionale Tributaristi), la CISL FPS Roma e Lazio, CNF (Consiglio Nazionale Forense), CUB Sanità Firenze, ANAS (Associazione Nazionale di Azione Sociale), FIALS (Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità), ManagerItalia Servizi, SIULP (Sindacato Italiano Lavoratori Polizia), UIL PA, FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani), FP CGIL.

Proprio nel rispetto del processo di identificazione degli stakeholder, per l'a.a. 2015/2016 è stata approvata una importante modifica del Corso di laurea magistrale in Economia e management aziendale, che avrà una struttura bi-curriculare che permetterà, agli studenti che vorranno, di conseguire crediti formativi universitari in determinati settori scientifici disciplinari tali che, grazie all'apposita convezione firmata con l'Ordine dei dottori commercialisti, possano svolgere il tirocinio professionale in concomitanza dell'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento della laurea magistrale ed essere esonerati dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla Sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Punteggio: 5

4. Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni

Testo: L'Ateneo ha attivato, dall'a.a. 2012/2013, un questionario laureati facoltativo attraverso cui si rilevano dati generici relativi allo stato occupazionale degli studenti laureati.

A riguardo dall'analisi dei dati attualmente disponibili, appare il seguente quadro:

76% - Lavora in un settore coerente con il mio titolo di studio;
20% - Lavora ma in un settore diverso da quello per cui ho studiato;
0.4% - Non studia e non cerca lavoro;
0.9% - Sta cercando lavoro
2.7% - Sta continuando a studiare

Punteggio: 4

5. Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo

Testo: Al momento non esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.

Punteggio: 1

6. Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi

Testo: Gli incontri con soggetti del sistema professionale sono stati gestiti da parte dell'Ateneo, sulla base di cui ha attuato dall'a.a. 2014/2015 un aggiornamento dell'offerta formativa, prevedendo un duplice percorso di formazione in 3 Corsi di studio: il medesimo aggiornamento curricolare sarà attivato, nell'a.a. 2015/16 per il corso di laurea magistrale Economia e management aziendale.

Punteggio: 4

3. Miglioramento continuo nei CdS

1. I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia

Testo: Nei Riesami elaborati si rilevano delle criticità abbastanza comuni a tutti i 5 corsi di studio erogati: si rileva infatti che una percentuale elevata di studenti ha sostenuto un basso numero di esami rispetto a quanti previsti dal piano formativo ovvero non ha sostenuto esami

A tal riguardo, l'Ateneo ha previsto un'apposita attività di assistenza ad personam che interviene per capire le motivazioni di questa inattività e definire un processo di recupero e pianificazione dello studio.

Punteggio: 4

4. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La relazione annuale 2015 del NdV di Ateneo è stata definita nel rispetto del nuovo ruolo assegnato al NdV; ruolo che prevede, oltre a una verifica ex-post sull'applicazione dei criteri e degli indicatori previsti da AVA, la valutazione del sistema di assicurazione della qualità e un confronto e un'azione di stimolo costanti rivolti agli organi di governo dell'Ateneo.

Con questo spirito il NdV ha avuto incontri con il Rettore, con il Presidio della qualità, con la Commissione didattica paritetica docenti-studenti.

Sono stati portati all'attenzione degli organi di governo i temi della verifica della qualità della didattica erogata, dell'apprendimento e della ricerca.

Obiettivo è quello dell'individuazione di indicatori di processo e di prodotto per la qualità dell'insegnamento-apprendimento allo scopo di costruire un sistema di assicurazione della qualità utilizzabile come standard delle Università telematiche.

E' opportuno ricordare la disponibilità dell'Ateneo ad impegnarsi su questo tema, come dimostrato da uno specifico finanziamento erogato a favore di un gruppo di ricercatori di Unitelma Sapienza per un approfondito lavoro di ricerca su "L'Università telematica : nuove frontiere della formazione. Valutazione della didattica, benchmarking e individuazione di best practises"

Altro tema centrale, secondo l'opinione del NdV, portato all'attenzione del Rettore e del Presidio della qualità, è quello della definizione di parametri per una valutazione interna dell'attività di ricerca dei docenti.

Opinione studenti frequentanti

L'Università Unitelma Sapienza nel corso dell'a.a. 2013/2014, come già fatto nel precedente anno accademico, ha attivato il questionario, Scheda 1 e 3, previsti dall'ANVUR relativi alla valutazione della didattica.

L'opinione degli studenti è stata raccolta mediante un questionario disponibile on-line sul sito web istituzionale, nella sezione amministrativa riservata agli studenti.

Opinione studenti laureandi

Nell'anno accademico 2013/2014 l'Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza ha attivato, oltre ai questionari di valutazione della didattica, un questionario obbligatorio aperto agli studenti laureandi: sono stati compilati 248 questionari. Il questionario, come i precedenti è disponibile on-line sul sito web istituzionale, nella sezione amministrativa riservata agli studenti.

2. Modalità di rilevazione

L'Università Unitelma Sapienza nel corso dell'a.a. 2013/2014 ha attivato 2 questionari previsti dall'ANVUR relativi alla valutazione della didattica (riportati nell'Allegato IX bis del documento finale relativo l'"Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano"):

1. Scheda n. 1 bis

2. Scheda n. 3 bis

Per l'a.a. 2013/2014, sono stati estrapolati dati ricavati dal questionario ANVUR predisposto nell'area amministrativa degli studenti.

L'opinione degli studenti è stata raccolta mediante un questionario disponibile on-line sul sito web istituzionale, nella sezione amministrativa riservata agli studenti. Tutti gli studenti regolarmente iscritti sono stati invitati ad accedere, con le proprie credenziali, al proprio libretto elettronico nell'area amministrativa. Un'apposita colonna del libretto elettronico è dedicata al Questionario di Valutazione, da cui lo studente poteva agevolmente compilare il form on-line. Nei casi in cui lo studente non compilasse il questionario per ogni insegnamento frequentato, il sistema inibisce la prenotazione all'esame,

indicando la necessità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Documenti allegati:

- Questionario Struttura.pdf Struttura Questionario 2013/2014 [Inserito il: 20/04/2015 16:41]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Per l'a.a. 2013/2014, sono stati estrapolati 2.622 questionari. In fase di elaborazione, i dati sono stati valutati sia singolarmente per i cinque Corsi di Studio (Laurea, Laurea magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico), che in modo aggregato al fine di avere una visione omogenea.

I dati permettono di delineare la distribuzione, tra i vari corsi di laurea, dei questionari compilati dagli studenti: il grado di contributo appare sostanzialmente proporzionale al numero degli studenti iscritti ai vari corsi: si riscontra, infatti, una maggiore frequenza per i Corsi di studio triennali (CLEA e SCAM), come pure per il corso di Laurea magistrale a ciclo unico - LMG01.

La rilevazione del genere dei partecipanti al questionario evidenzia una generale uniformità tra studenti di sesso femminile e maschile, anche se appare una leggera prevalenza dei maschi: questo dato appare coerente rispetto alla distribuzione del genere della popolazione studentesca registrata nell'a.a. 2013/14.

L'analisi relativa all'età degli studenti permette di riscontrare una maggiore frequenza nella fascia 1986-1990, dato che conferma, ancora, il trend riscontrato negli anni precedenti con un abbassamento costante dell'età media: infatti anche la fascia 1981-1985 riscontrare una significativa percentuale. È tuttavia riscontrabile una importante percentuale di studenti adulti (es. la fascia 1966-1970), tipica degli Atenei telematici.

La concentrazione geografica degli studenti che hanno risposto al questionario rileva una distribuzione sul territorio nazionale molto differente rispetto a quella di una università tradizionale. Infatti, circa i 3/4 degli studenti risiedono al di fuori del territorio sede dell'Ateneo; tali percentuali, sostanzialmente inverse negli Atenei tradizionali, sono in linea con le caratteristiche e la natura stessa di un'università telematica, che non prevede la frequenza in sede. I dati evidenziano l'alto livello di impiego degli studenti: infatti, considerando anche gli impiegati a tempo parziale o stagionale nonché gli impiegati a tempo pieno risulta che circa il 83% dei partecipanti alla rilevazione svolge un'attività lavorativa: nella rilevazione avviata l'anno scorso, il livello degli studenti lavoratori era pari al 91%.

Laddove si considerino le varie domande concernenti la didattica, sia riguardo all'erogazione che all'organizzazione, come pure la gestione dei singoli insegnamenti, è evidente il grado di soddisfazione generale degli studenti. Non si rilevano, infatti, importanti criticità se non a capo delle "Attività didattiche diverse dalle lezioni": anche se si deve considerare che l'86% si ritiene soddisfatto, quindi è un dato davvero poco rilevante.

LAUREANDI

I dati estrapolati, relativi al grado di soddisfazione sull'organizzazione della didattica, sulla piattaforma tecnologica nonché sulla generale struttura del Corso di Studio frequentato, mostrano un alto livello di gradimento. Nello specifico, laddove si considerano i dati relativi al quesito "Unitelma Sapienza ha soddisfatto nel complesso le sue aspettative", si è registrato un 97% di risposte positive (241 studenti). Anche i dati relativi al quesito "Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'Università" hanno rilevato un ottimo andamento: ben l'86% degli studenti ha dichiarato che si iscriverebbe all'Università allo stesso corso dello stesso Ateneo mentre l'8% ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente ad Unitelma Sapienza ma opterebbe per un altro Corso di Studio. Nel complesso il 94% si iscriverebbe di nuovo ad un Corso di Studio Unitelma Sapienza.

Documenti allegati:

- Opinione degli STUDENTI FREQUENTANTI 2013_2014.pdf [Inserito il: 28/04/2015 16:39]
- Opinione degli STUDENTI LAUREANDI 2013_2014.pdf [Inserito il: 28/04/2015 16:48]

4. Utilizzazione dei risultati

Il Nucleo trasmette la propria relazione ai diversi Organi dell'Ateneo, affinché essi possano trarne utili indicazioni. In particolare, la Relazione potrà essere utile per:

- Organi di Governo: soprattutto per gli aspetti inerenti le infrastrutture, aule per esami, piattaforma informatica.
 - Organi Accademici: per gli aspetti inerenti la qualità della didattica, dell'assistenza allo studio e in generale le attività di docenti e tutor.
 - Presidio di Qualità: al fine di identificare, partendo dagli aspetti critici, i possibili elementi di miglioramento qualitativo e ulteriori strumenti e metodi per l'acquisizione di maggiori informazioni, anche per gli indicatori che hanno prodotto informazioni contrastanti.
- Inoltre, in considerazione della positività dei risultati emersi dalla rilevazione, Il Nucleo propone che tali risultati vengano riassunti in un abstract utilizzabile anche a fini di marketing, oltre che a titolo di rendicontazione e accountability nei confronti della popolazione studentesca.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Aspetti critici

Le criticità trovano piena conferma nel questionario conclusivo che raccoglie i suggerimenti degli studenti. Il Nucleo di Valutazione, innanzitutto, sostiene l'importanza di selezionare i tutor valutando, in primis, la formazione e le capacità didattiche: si ritiene questo aspetto fondamentale rispetto al mero aspetto numerico.

Laddove si consideri il carico di studio rispetto ai crediti assegnati, il Nucleo di Valutazione considera, di primaria importanza, evitare un abbassamento della qualità dei Corsi di Studio e suggerisce che l'alleggerimento del carico didattico venga ottenuto non tanto per mezzo di una riduzione del contenuto complessivo dei Corsi, bensì per mezzo di un coordinamento dei programmi dei Corsi, che porti ad una completa eliminazione delle ripetizioni di argomenti già trattati. Infine si rileva che la percentuale di risposte negative riguardano, sovente, il Corso di Studio CLEA - Scienze dell'economia e della gestione aziendale. Tale situazione è da imputare, in parte, al fatto che le conoscenze preliminari degli studenti sono insufficienti; si richiede, quindi, un intervento del Presidio di Qualità e della Commissione Paritetica docenti-studenti al fine di avviare un esame approfondito delle problematiche.

Punti di forza

I punti di forza rilevati dall'indagine si riscontrano rispetto il livello di chiarezza dei docenti nell'espone nonché nella capacità di suscitare interesse per le discipline. Al contempo, ulteriore nota positiva riguarda il grado di funzionalità della Piattaforma e-learning e sul grado di adeguatezza delle attrezzature e degli spazi utilizzati per la didattica.

Gli elementi positivi sono frutto delle politiche di investimenti dell'Ateneo che sono state avviate negli ultimi anni, che si sono rivelate efficaci e lungimiranti.

6. Ulteriori osservazioni

4b. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ e livello di soddisfazione degli studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti, per l'a.a. 2013/14, ha coperto tutti i CdS erogati dall'Ateneo: sono stati estrapolati 2.622 questionari. I questionari erogati attraverso "Esse3" è il sistema informatico d'ateneo per la gestione delle carriere studenti e della didattica, prevede la compilazione obbligatoria del questionario in fase di prenotazione ad un appello d'esame.

L'analisi sul grado di soddisfazione, nonché sulle criticità sono state indicate nella sezione "5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati".

2. Presa in carico dei risultati della rilevazione

5. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

2. Valutazione della performance

3. Raccomandazioni e suggerimenti

1. Raccomandazioni e suggerimenti

La relazione annuale 2015 del NdV di Ateneo, oltre a verificare ex-post l'applicazione dei criteri e degli indicatori previsti da AVA, si propone sia di valutare gli effetti delle azioni programmate dal sistema di assicurazione della qualità che di suggerire nuove azioni ritenute utili per l'implementazione del sistema stesso.

I suggerimenti del NdV si inseriscono in un quadro di piena e dialettica collaborazione col Presidio della qualità, con la Commissione didattica paritetica, col Rettore che in numerosi incontri hanno manifestato grande disponibilità al confronto.

Dai questionari studenteschi emerge con chiarezza che la politica della qualità intrapresa da Unitelma Sapienza sta dando buoni frutti.

Le risposte ai questionari permettono di identificare i punti di forza dell'Ateneo:

- a) la chiarezza dei docenti nell'esposizione degli argomenti e la capacità di suscitare interesse per la disciplina
- b) la funzionalità della piattaforma E-learning
- c) l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per gli esami

Inoltre il bilancio consuntivo 2014 conferma il raggiungimento dell'equilibrio finanziario.

Tutti questi elementi dimostrano che le politiche di investimento dell'Ateneo negli ultimi due anni hanno avuto esiti positivi.

I dati stessi relativi alle immatricolazioni 2013/2014 (+ 11%), in forte controtendenza rispetto alla diminuzione di immatricolazioni a livello nazionale, confermano l'apprezzamento per le scelte dell'Ateneo.

Tuttavia dai questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti emergono anche segnali di aspetti della didattica che devono essere migliorati.

Le conoscenze preliminari possedute da una parte degli studenti sono insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame.

Il NdV concorda con la Commissione paritetica sulla necessità di favorire l'alfabetizzazione degli studenti che lo richiedono e ritiene che i pre-corsi rappresentino lo strumento più idoneo.

Alla somministrazione dei pre-corsi dovrebbe seguire un test di autovalutazione allo scopo di permettere allo studente di verificare se ha colmato le proprie carenze riguardo alle conoscenze preliminari.

Un secondo punto critico riguarda il basso numero di esami superati mediamente dagli studenti per anno.

Il NdV ritiene che per porre rimedio a questa criticità, sia opportuno a) consolidare e rafforzare la politica di utilizzazione dei tutor b) ampliare e consolidare, come suggerito anche dalla Commissione didattica paritetica, lo strumento del web-seminar e altre forme di didattica interattiva c) alleggerire il carico didattico attraverso un puntuale coordinamento dei programmi dei corsi di insegnamento che porti alla totale eliminazione della ripetizione di argomenti già trattati d) introdurre la possibilità di prove in itinere

Si tratta di azioni in buona parte in linea con quanto emerge dal questionario sull'opinione degli studenti frequentanti.

Dall'analisi dei dati relativi agli iscritti di Unitelma Sapienza, emerge che una notevole percentuale di essi svolge un'attività lavorativa e la laurea rappresenta un'opportunità di miglioramento professionale.

Anche in questa ottica un'offerta con opzione di corsi di insegnamento in lingua italiana e in lingua inglese potrebbe rivelarsi molto utile.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca che Unitelma Sapienza ha continuato a sostenere nel 2014 con specifica posta di bilancio, i risultati- approvazione di 11 progetti di ricerca interuniversitari- sono stati lusinghieri. Il NdV auspica che nei prossimi anni ci siano investimenti anche nella terza missione.

A titolo di esempio: sono stati finanziati progetti di ricerca cui partecipa Unitelma Sapienza su nuove metodologie di apprendimento in e-learning; i ritrovati di questa ricerca potrebbero essere oggetto di spin-off.

Nella direzione di un potenziamento delle attività di ricerca va certamente il progetto di attivazione di 5 Centri di ricerca interuniversitari.

Il NdV ritiene che le politiche di reclutamento del personale docente dovrebbero avere come obiettivo sia il miglioramento della qualità della didattica che della ricerca.

A questo scopo suggerisce di riequilibrare il rapporto Professori ordinari/Professori associati (attualmente 3:10) in modo che ci sia almeno 1 Professore ordinario nell'organico di ciascun Corso di studio ed almeno 1 Professore ordinario per ciascuno dei 5 Centri di ricerca.

Una scelta di questo tipo aumenterebbe considerevolmente la possibilità di Unitelma Sapienza di essere capofila in progetti di ricerca interuniversitari e di gestire finanziamenti per la ricerca più consistenti.